

CORSO

DAL RIFF ALL' HIT **(dall'idea alla realizzazione di un brano)**

**TECNICHE DI COMPOSIZIONE,
ANALISI E ARRANGIAMENTO DELLA MUSICA "POPULAR"**

Docente: M° Buelli Marilio

L'obiettivo del corso è quello di scrivere una o più canzoni o brani strumentali, studiarne l'arrangiamento, curarne l'esecuzione da parte dei musicisti e registrare un CD master con l'aiuto di un fonico professionista e la strumentazione dello studio di registrazione messo a disposizione dalla scuola.

I brani migliori, previa selezione di un'apposita commissione interna, potranno essere proposti anche dal vivo ai saggi finali o in eventuali contesi di collaborazione con altre scuole o eventi culturali pubblici.

Il corso si propone come un "laboratorio-canzone" dove attraverso l'analisi guidata del repertorio consolidato, composizioni originali degli allievi e strumenti didattici forniti dall'insegnante, si raggiungano le competenze teorico-pratiche necessarie ad affrontare il mondo compositivo-esecutivo della musica "popular" nei suoi diversi generi.

Verranno presi in considerazione i gruppi e autori più rappresentativi del mondo della musica popular, stranieri e italiani dagli anni '60 in poi.

Analisi scritte, ascolti, composizioni originali, esercizi di strumentazione e arrangiamento anche con l'ausilio di strumenti elettronici (sequencer e computer) sono parte integrante del corso.

Visto lo spiccato carattere compositivo musicale tecnico-pratico nonché formativo-culturale del corso, si considerano indispensabili, a meno di comprovate competenze in sede di ammissione:

Nozioni di teoria musicale ed ear training
nozioni fondamentali di armonia
pianoforte complementare
scrittura e lettura della musica almeno a livello complementare
elementi di informatica musicale
eventuali corsi di storia della musica popular.

PROGRAMMA DEL CORSO:

Parte culturale-formativa

- La “Forma canzone” e il suo sviluppo dagli anni ‘50 ad oggi: ascolti e analisi comparate (per ogni genere/argomento trattato).
- Il “Sound” e i diversi generi, evoluzione, rivoluzione, percezione, identificazione sociale, consumo e fenomeni di massa.
- Fuori dagli schemi?
- “ razzismo” musicale e paura del diverso, tranquillità emotivo-musicale.
- Difese accademiche, CONSERVIAMO il conservabile.

Parte tecnico-pratica

- Il ritmo.
- La melodia.
- Modulazione e armonia.
- Forma, suono e percezione, *musak*.
- La costruzione modulare o a blocchi.
- Elementi costruttivi: intro, verse(strofa), chorus(ritornello), hook, solo, bridge, coda.
- Strutture comuni, strutture peculiari, negazioni di struttura.
- Arrangiamento: strumentazione e orchestrazione, gli strumenti tradizionali, gli strumenti elettrici ed elettronici.
- Analisi strutturale, armonica, strumentale di “Hit” internazionali, con particolare riguardo alla forma canzone.

Bibliografia consigliata:

- Franco Fabbri: *Il suono in cui viviamo*, Ed. Universale Economica Feltrinelli, 1996.
Renato Dionisi: *lezioni di armonia complementare* Ed. Curci, Milano.
Hebdige D., *Sottocultura. Il fascino di uno stile innaturale*, Costa & Nolan, Genova, 1983.
Rossi Luigi *teoria musicale ad uso dei conservatori*
Banco: *il manuale del gruppo rock*, Anthropos, Roma, 1982.
Tagg P., *Popular music: da Kojak al rave*, Clueb, Bologna, 1994.
Nanni G., *Rock progressivo inglese*, Castelvechi, Roma, 1998
Chambers I., *Ritmi urbani. Pop music e cultura di massa*, Costa & Nolan, Milano, 1985.